

Repubblica Italiana



COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

COPIA

n. 7 del 04-04-2019

OGGETTO: RICONFERMA TARIFFE TARI PER IL 2019

Nell' anno *duemiladiciannove* mese di *Aprile* il giorno *quattro* con inizio alle ore 18:45 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** di **prima convocazione**.

Presiede Dr. CARANCI CARLA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validita' della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CARANCI CARLA	PRESIDENTE	Presente
2	NAPOLETANO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
3	TOFINI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
4	BUCCINO EMILIO	CONSIGLIERE	Assente
5	MEZZANOTTE FELICETTA	CONSIGLIERE	Assente
6	MARCELLO THOMAS	CONSIGLIERE	Assente
7	ROMANO DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
8	DONIA MARIO	CONSIGLIERE	Assente
9	IANIRO MARINO	CONSIGLIERE	Presente
10	ZULLO YURI	CONSIGLIERE	Presente
11	CASALE DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI: 7 - ASSENTI: 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. MAURIZIO SASSO che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639 e seguenti, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.) composta, oltre che dell'I.M.U. e della T.A.S.I., anche della T.A.R.I., la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Preso atto che, in particolare, il comma 683 del citato art. 1 della L. n. 147/2013, stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

Dato Atto che i termini per l'approvazione del bilancio di previsione sono stati prorogati al 31 marzo 2019;

Visto lo schema di bilancio per l'anno 2019, predisposto dalla Giunta comunale ove non si ravvisano incrementi di costi per la gestione del servizio rispetto all'anno 2018;

Visto il Piano Finanziario per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 27.09.2014;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile alla determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti a norma dell'art. 1, comma 651, della L. n. 147/2013 citata;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., (componente T.A.R.I.);

Tenuto conto che le tariffe della tassa sui rifiuti:

- devono garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, compresi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003 (costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche), con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali (art. 1, comma 654, della L. 147/2013);
- sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti;
- sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Ritenuto di confermare le percentuali di imputazione dei costi tra utenza domestica riportate nell'allegato alla citata deliberazione, avvalorate peraltro dall'utilizzo dei coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti per ciascuna categoria delle utenze non domestiche e, per differenza, anche per quelle domestiche, nonché di confermare le riduzioni i costi e ricavi ivi indicati;

Ritenuto pertanto di confermare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2019;

DATO ATTO che:

- A partire dal 2018 i Comuni, nel fissare le tariffe Tari, secondo quanto previsto dal comma 653 della legge 147/2013 dovranno tener conto di un altro elemento ovvero quello delle **risultanze dei fabbisogni standard** del servizio raccolta e smaltimento rifiuti;
- il MEF con una [notizia pubblicata l'8 febbraio 2018](#) sul proprio sito istituzionale ha reso disponibili le nuove **linee guida** interpretative per l'applicazione dei **fabbisogni standard** per la determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti;
- le **linee guida** sono state pubblicate dal MEF in seguito all'entrata in vigore della disposizione che prevede che ai fini del calcolo della Tari, a partire dal 2018, dovranno essere inseriti per la determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti anche le risultanze dei **fabbisogni standard**;

Vista la nota di approfondimento IFEL del 16.02.2018 e l'apposito applicativo messo a disposizione dallo stesso ove e' possibile simulare il costo standard;

Dato Atto che bisogna tener conto anche dei valori dei costi amministrativi della gestione che nella nomenclatura del piano finanziario sono identificati dalla sigla CARC e dei costi derivanti dalle mancate riscossioni per crediti inesigibili;

PRESO ATTO che, il costo standard complessivo, calcolato sulla base delle Linee Guida Ministeriali pubblicate l'8 Febbraio 2018, interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, considerando una quantità di rifiuti per l'anno 2019 di 43 tonnellate, risulta essere pari ad Euro 18.830,80, mentre il Piano Economico Finanziario del Comune di Castelpizzuto è pari a Euro 22.885,00;

DATO ATTO che le Linee guida Mef, alla luce delle specificità dei fabbisogni standard osservano che questi *“possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653”*.

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO lo schema del bilancio di previsione 2019, come predisposto dalla Giunta con proprio atto n.19 in data 12.03.2019 dichiarato immediatamente eseguibile ed i costi e ricavi, ivi iscritti, per la gestione del servizio in parola;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti Favorevoli n.7, contrari n.0, astenuti n.0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2019 il Piano Economico Finanziario (P.E.F.), già approvato con la deliberazione C.C. n. 15 del 27.09.2014 e le Tariffe TARI, come indicate nell'Allegato "B" al citato atto deliberativo;

2) di confermare altresì le percentuali di imputazione dei costi tra utenza domestica e non domestica, come esposte nella tabella allegata al citato atto deliberativo, avvalorate peraltro dall'utilizzo dei coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti per ciascuna categoria delle utenze non domestiche e, per differenza, anche per quelle domestiche, nonché di confermare le riduzioni, i costi e ricavi ivi indicati;

3) di prendere atto che l'art. 13, comma 2, nono periodo, del D.L. n. 201/2011, come modificato con L. n. 80/2014 in sede di conversione del D.L. n. 47/2014, ha stabilito la riduzione di 2/3 della TA.RI. per l'unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani iscritti all'A.I.R.E., già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, purché trattasi di un'unica unità immobiliare non locata o data in comodato d'uso, con obbligo dichiarativo da parte del contribuente;

4) di prendere atto dei costi standard elaborati con l'apposito applicativo messo a disposizione dell'IFEL che per questo Ente sono pari ad € 18.830,80 e che i costi effettivi calcolati da questi Ente sono pari ad € 22.885,00;

5) di dare atto che:

- è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile", secondo le indicazioni del D.P.R. n. 158/1999;

- resta ferma la disciplina del tributo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, conv. con L. n. 31/2008, il cui costo va sottratto a quello complessivo del servizio di gestione dei rifiuti (art. 1, comma 655, della L. n. 147/2013);
 - si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Isernia (art. 1, comma 666, della L. n. 147/2013), pari al 5%;
 - la normativa regolamentare in materia di Ta.r.s.u. e Ta.r.e.s. rimane in vigore per quanto concerne le attività di controllo e verifica delle rispettive annualità in relazione alla ricerca di eventuali evasioni e/o elusioni d'imposta nonché della eventuale omissione totale o parziale del versamento del tributo;
- 6) di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
- 7) di demandare a successivo atto giuntale l'individuazione delle scadenze di pagamento più opportune, tenuto conto anche delle ulteriori scadenze dell' I.M.U.;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, riscontrandone l'urgenza, al fine di dare immediata attuazione ai provvedimenti conseguenti;

Visto l'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

Con voti Favorevoli n.7, contrari n.0, astenuti n.0 espressi per alzata di mano

D I C H I A R A

il presente atto **immediatamente eseguibile**

Parere di regolarità contabile:

Si attesta la regolarità contabile, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DELL'UFFICIO FINANZIARIO
DOTT.SSA CARANCI CARLA

Parere di regolarità tecnica:

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DEL SERVIZIO PROPONENTE
F.TO BUCCI DOMENICA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO CARLA CARANCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04-04-2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

| | - Si dichiara che la presente deliberazione diverrà esecutiva in data 04-04-2019 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 15-05-2019 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 15-05-2019

IL RESPONSABILE
F.TO Bucci Domenica

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Castelpizzuto, 15-05-2019

IL RESPONSABILE
Bucci Domenica